

Formazione

Abitare natura e relazioni alla luce della Scrittura

— Sebastiano Di Francesco

Dal 2 al 5 luglio 2019 a Villa San Carlo
l'undicesima Settimana Biblica Diocesana.

Mai come in questo ultimo periodo s'è fatta forte l'attenzione nei confronti dell'ambiente e delle relazioni quotidiane che permeano la nostra vita privata, familiare e professionale. C'è "fame" di qualcosa d'autentico, grazie anche alla mobilitazione partita dal volto fresco ma deciso di Gretha Thunberg, che da settembre dello scorso anno porta avanti la protesta nei confronti di un mondo adulto, disorientato rispetto al futuro e capace soltanto di lasciare rovine ambientali e sociali alle nuove generazioni.

La nostra Diocesi non poteva restare indifferente: quale occasione migliore della Settimana Biblica per una riflessione ed un'analisi nuova su tutto questo? **Partendo da quanto contenuto nei primi undici capitoli del libro della Genesi, dal 2 al 5 luglio prossimi, a Villa San Carlo di Costabissara, si cercherà di comprendere come la Scrittura ricordi all'uomo di sempre che l'umanità non si esaurisce nello stare nella vita, quanto nell'abitarela.** Nell'arco di quattro giorni si succederanno voci differenti per competenze e storie personali.

L'approfondimento biblico del mattino verrà affidato in apertura ad Ester

Abbattista (Gen 1-2): docente di Sacra Scrittura all'Istituto superiore di Scienze Religiose *Ecclesia Mater* e membro dell'ABI (Associazione Biblica Italiana), nel suo accostarsi alla Parola tiene sempre conto del patrimonio rabbinico e patristico, favorendo un approccio al testo che favorisca ulteriormente la riflessione e il dialogo nella ricerca teologica.

Nella seconda mattinata il commento sarà affidato a **Davide Viadarin**: a lui verrà chiesto di scandagliare e approfondire due delle pagine più note e, forse, controverse del testo genesiaco, ovvero la trasgressione della prima coppia (Gen 3) e il fratricidio ad opera di Caino (Gen 4). Giovedì mattina, invece, a guidare i partecipanti sarà **don Andrea Varliero**: docente di Sacra Scrittura della diocesi di Adria/Rovigo, responsabile dell'Ufficio per la Catechesi della medesima, nonché parroco impegnato su più fronti, cercherà di far emergere il comune destino (e riscatto?) dell'umanità e della natura attraverso lo studio e l'approfondimento della saga di Noè (Gen 6-9). La chiusura sarà affidata alla voce di **don Gianni Trabacchin**: apprezzato docente di Sacra Scrittura, ora parroco nell'Unità Pastorale di Valdagno, scandaglierà le provocazioni che il testo relativo alla torre di



↑ Marc Chagall, Adamo ed Eva (particolare). L'immagine sul pieghevole della Settimana Biblica

Babele (Gen 11) offre ancora oggi a noi, tentati di uniformare ciò che ci circonda – dalla città a Dio – annichilendo qualsiasi forma di diversità.

La proposta vedrà l'arricchimento di altri contributi che, a partire dal testo, cercheranno di sollecitare spazi di ulteriore riflessione: **Francesca Leto**, Architetto e Liturgista, metterà in luce l'approfondimento specifico che l'arte ha offerto sui primi tre capitoli della Genesi; **don Raffaele Maiolini**, giovane teologo bresciano, affronterà le spinose questioni di antropologia teologica che il testo di Gen

3 pone ancora oggi; **don Matteo Pasinato**, docente di Teologia Morale, sottolineerà quali sfide il testo biblico pone a ogni essere umano in quanto tale, quale abitante della casa comune chiamata terra; infine **Anna Zuccaro**, docente di Gestione della Comunicazione, porterà ad interrogarsi sulla nuova Babele che spesso ci sembra d'affrontare ogni qualvolta ci cimentiamo con il mondo della comunicazione. Per partecipare è sufficiente inviare la propria adesione all'Ufficio per la Catechesi e l'Evangelizzazione entro e non oltre Venerdì 28 giugno.